

**Somewhere**

Stelle di Hollywood

**Somewhere**

Regia di Sofia Coppola

Con Stephen Dorff, Chris Pontius, Erin Wasson

Usa 2010

Medusa

Il tanto discusso Leone d'Oro dell'ultimo festival di Venezia, approda ora in dvd in tre versioni, compresa una blue ray con libro. Sofia Coppola fa un film a suo modo rigoroso, un'indagine quasi entomologica sul quotidiano di una star hollywoodiana. Il dvd porterà nuova riflessione. **D. Z.**

Maria Antonietta

Un film intimista

**Maria Antonietta**

Regia di Sofia Coppola

Con Kristen Dunst, Marianne Faithfull, Steve Coogan

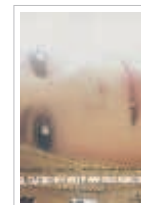
Giappone, Francia, Usa 2006

Sony Pictures h.e.

Somewhere è un film minimale, intimista e moderno rispetto alla grandeur di *Maria Antonietta*, affresco ultra pop e decisamente post moderno di una di quelle tipiche eroine di Sofia Coppola. Tutt'oggi molto sottovalutato, è un film storico come non se ne vedeva dai tempi di Jarman. **D. Z.**

Il giardino

Vita da adolescenti

**Il giardino**

delle vergini suicide

Regia di Sofia Coppola

Con Kristen Dunst, James Woods

Usa 1999, Universal Pictures

L'esordio di Sofia Coppola è un film che all'epoca ci conquistò, e che oggi va ripreso e rivisto, anche per capire l'evoluzione del cinema di questa figlia d'arte. Tratto dal romanzo di Eugenides Jeffrey e con le musiche meravigliose degli Air, un film sull'adolescenza come pochi. **D. Z.**

**La pivellina**

Regia: Tiziana Covi e Rainer Frimmel

Con Patrizia Gherardi, Walter Saabel, Tairo Caroli, A. Crippa

Italia, Austria 2009

Feltrinelli

DARIO ZONTA

Con un'operazione editoriale meritoria, la Feltrinelli pubblica nella collana «le nuvole» l'edizione speciale di *La pivellina*, uno dei film più belli e originali dell'ultima stagione. Come altri film indipendenti e di qualità, *La pivellina* ha sofferto le strettoie della distribuzione cinematografica, ma laddove è stato visto ha lasciato il segno. L'operazione editoriale qui ha un valore doppio, perché oltre a farci tornare a vedere questo piccolo gioiello, ci permette di comprendere quale è stato il percorso artistico e formativo dei registi. L'edizione speciale prevede infatti un doppio disco che ricomprende (oltre alle consuete libretto con approfondimenti e interviste) il film *Babooska*, documentario da cui *La pivellina* prende le mosse. Infatti, prima di esordire nel lungometraggio a soggetto (sarebbe limitante chiamarlo di finzione, visto che le tecniche e il linguaggio utilizzati sono più vicini al cinema del reale che a quello puramente funzionale), Tiziana Covi (bolzanina) e Rainer Frimmel (viennese) hanno lungamente frequentato la fotografia e il documentario come forma di racconto del reale. È così che la visione ravvicinata di *Babooska* e *La pivellina* ci aiuta a capire come e quanto il documentario possa fare per arrivare a film di finzione consapevoli e originali, nel

linguaggio e nella drammaturgia.

Rispetto, poi, ai documentari puri degli esordi dei nostri (macchina su cavalletto e lunghe sequenze), *Babooska* compie un passo avanti, proponendosi di raccontare la storia di un anno di vita di una ragazza di una compagnia circense attraverso la forma del cinema del reale, con tanto di macchina a mano e troupe ridotta all'osso. Nel caso di Covi e Frimmel, la troupe magicamente coincide con loro: Rainer cura parte della regia, la fotografia e la direzione di produzione, mentre Tiziana cura l'altra parte della regia, la sceneggiatura, il montaggio e il suono.

È chiaro che siamo in presenza di un duo omnicomprendivo e talmente «leggero», rispetto al numero di una produzione anche minima, da far risultare il loro cinema più che invisibile, magico. Ora, il mondo del circo, alcuni dei personaggi del documentario

sono presenti anche ne *La pivellina* (la ragazza di Babooska è la nipote della protagonista della «pivellina», e quest'ultima compare nel primo documentario) e la struttura della troupe caratterizzano anche *La pivellina*, garantendo una piena continuità tra il documentario e la finzione. L'escamotage narrativo è semplice e ricorda quelli del neorealismo: Patti, cinquantenne circense dalla capigliatura rosso fuoco, vaga per i campi di una periferia di Roma in cerca del suo cane, ma trova una bambina abbandonata nel parco. Ha solo due anni e nel piumino conserva una lettera della madre, che promette di tornare a prenderla. Un evento ordinario, tratto da un avvenimento di cronaca, ha dato il via a una sceneggiatura libera e vitale, capace di emozionare. Attori non professionisti, location vere e tanto documentario alle spalle. ●

Visioni digitali

Flavio Della Rocca

La qualità dell'offerta web legale: l'antidoto alla pirateria

Proseguiamo il viaggio all'interno del mondo della pirateria audiovisiva, iniziato la scorsa settimana grazie all'indagine della Fapav, per delinearne il drammatico impatto economico sull'industria. Sono circa 500 i milioni di euro persi dal mercato legale. Chi ha sofferto di più è il settore noleggio di supporti fisici, che ha visto sgretolarsi in questi anni una quota del 48%, pari a circa 50 milioni di fruizioni. A seguire le diverse altre forme di intrattenimento domestico, mentre il cinema, che perde quasi 17 milioni di fruizioni, è l'unico in calo rispetto al 2009. I motivi della scelta di un prodotto illegale si concentrano su due macroaree: il risparmio economico e la comodità di fruizione. Interessante, però, il rilievo secondo cui, in assenza di una copia pirata, la metà dei soggetti che ne fruisce abitualmente dichiara che sarebbe rimasta passiva, senza far nulla, mentre l'altra metà avrebbe adottato strade legali. In effetti, oltre il 70% dei pirati è consapevole di tenere un comportamento punibile come reato e considera come principale deterrente un'eventuale denuncia penale. Stante però una così radicata e desolante situazione, quale può essere un deterrente efficace? La qualità dell'offerta web legale, il 3D e l'alta definizione potrebbero essere contromisure concrete... ●

